



LOCONTE&PARTNERS

## FOCUS SULLE REGOLE DOGANALI E DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE

21 Maggio 2020

*Sulla spinta della pubblicazione della Circolare Assonime n. 7 del 17 Maggio 2020 risulta certamente opportuno esaminare l'impatto dell'emergenza da Covid-19 sulle regole doganali e sulle dinamiche del commercio internazionale, con particolare riguardo alle misure volte ad agevolare l'importazione delle merci necessarie a contrastare gli effetti della pandemia e a limitare l'esportazione di dispositivi di protezione individuale.*

**Loconte&Partners**  
BARI - LONDRA - MILANO  
NEW YORK - ROMA  
PADOVA - REGGIO CALABRIA

# **FOCUS SULLE REGOLE DOGANALI E DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE**

## **Semplificazioni delle procedure doganali**

Sulla scia della pubblicazione della Circolare Assonime n. 7 del 17 Maggio 2020 risulta certamente opportuno esaminare l'impatto dell'emergenza da Covid-19 sulle regole doganali e sulle dinamiche del commercio internazionale, con particolare riguardo alle misure volte ad agevolare l'importazione delle merci necessarie a contrastare gli effetti della pandemia e a limitare l'esportazione di dispositivi di protezione individuale.

Innanzitutto sono state agevolate e semplificate le procedure di sdoganamento, mediante l'istituto dello "svincolo diretto" e dello "svincolo celere", in attuazione dell'Ordinanza n. 6/2020 del Commissario Straordinario per l'emergenza Covid-19.

L'intento è di velocizzare il più possibile le attività degli Uffici territoriali dell'Agenzia delle Dogane, garantendo altresì tutti i necessari controlli a tutela della sicurezza e della conformità dei materiali importati.

L'accesso alla procedura dello sdoganamento con svincolo diretto è subordinato alla presentazione di un'autocertificazione, resa dall'effettivo destinatario finale della merce, con la quale si attesta che i beni oggetto dell'importazione sono effettivamente destinati a soggetti specifici, ossia: Regioni, Province, , Enti territoriali e locali, Pubbliche Amministrazioni, strutture ospedaliere pubbliche ovvero private accreditate e/o inserite nella rete regionale dell'emergenza oppure a soggetti che esercitano servizi pubblici essenziali, di pubblica utilità e/o di interesse pubblico, così come individuati, da ultimo, dal D.P.C.M. 26 aprile 2020.

## **Procedure di sdoganamento delle mascherine protettive per il viso**

Al riguardo, è possibile distinguere tre tipologie di mascherine:

- i) le mascherine cc.dd. "chirurgiche" (o Dispositivi medici, DM);
- ii) mascherine protettive per il viso, di tipo almeno FFP2 e FFP3 (o Dispositivi di protezione individuale, DPI);
- iii) le mascherine generiche (cc.dd. "filtranti").

Per le mascherine DM e DPI destinate ai soggetti “specifici” sopra individuati, l’importazione è effettuata esclusivamente con la procedura di sdoganamento con svincolo diretto.

Nei casi di importazione di mascherine DM o DPI per uso personale, non è possibile accedere alle procedure di sdoganamento né con svincolo diretto (per mancanza del requisito soggettivo), né con svincolo celere (riservata ai soli beni mobili non DPI occorrenti per contrastare il contagio da Covid-19).

Per quanto riguarda, infine, le mascherine c.d. generiche (o “filtranti”) si precisa che, per questa tipologia di dispositivo, non è utilizzabile né la procedura di svincolo diretto né di svincolo celere. Le mascherine generiche (o filtranti) possono essere sdoganate solo se soddisfano le condizioni di produzione e messa in commercio richiamate, da ultimo, nella Circolare del MISE n. 107886 del 23 aprile 2020.

### **Indicazioni dall’Unione Europea**

A livello europeo, nell’ambito di una strategia comune predisposta per garantire la gestione coordinata e integrata delle frontiere dell’Unione, oltre che l’integrità e il corretto funzionamento del mercato interno, è stata riconosciuta, fino al 31 luglio 2020, l’esenzione da dazi e IVA all’importazione per i dispositivi di protezione individuale e per i materiali necessari a fronteggiare l’emergenza da Covid-19 importati da Paesi terzi, al fine di agevolarne l’approvvigionamento.

A tal proposito, la Commissione europea ha fornito un elenco dettagliato (ma solo orientativo per gli Stati membri) dei beni da esonerare da dazi e Iva.

La Commissione Europea ha anche confermato che continuerà a svolgere le consuete attività di inchiesta, volte a raccogliere dati e informazioni necessari per determinare l’esistenza, il grado e l’effetto di eventuali pratiche di dumping, o di sovvenzione, seppure ovviamente rispettando i limiti e gli adattamenti imposti dall’emergenza epidemiologica ancora in corso.

*Loconte&Partners nasce dall'idea di offrire alla clientela un approccio multidisciplinare con spiccata propensione internazionale, sviluppando competenze specifiche nei settori della consulenza legale e tributaria.  
Tale scelta professionale consente di stabilire e mantenere uno stretto rapporto di fiducia con il Cliente che sempre trova alle sue richieste una puntuale risposta.*

